Febbraio 2016 **CALENDARIO LITURGICO(Anno C)**

DOMENICA 21 FEBBRAIO viola **✚ II DOMENICA DI QUARESIMA** Gn 15,5-12.17-18; Sal 26; Fl 3,17 - 4,1; Lc 9,28b-36 **Il Signore è mia luce e mia salvezza**	**SS. MESSE:** **ore 8 – 9.30 - 11.00 - 17.30** **Convegno missionario a Bergamo** Banco vendita torte per la Scuola dell'infanzia
LUNEDI' 22 FEBBRAIO bianco **CATTEDRA DI SAN PIETRO Festa** 1Pt 5,1-4; Sal 22; Mt 16,13-19 **Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla**	**SS. MESSE: ore 8 - 16.00**
MARTEDI' 23 FEBBRAIO viola Is 1,10.16-20; Sal 49; Mt 23,1-12 **A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio**	**SS. MESSE: ore 8 - 16.00** **20.30 Incontro genitori dei ragazzi di 5^ Elementare E 1^ Media**
MERCOLEDI' 24 FEBBRAIO viola Ger 18,18-20; Sal 30; Mt 20,17-28 **Salvami, Signore, per la tua misericordia**	**SS. MESSE: ore 8 - 16.00**
GIOVEDI' 25 FEBBRAIO viola Ger 17,5-10; Sal 1; Lc 16,19-31 **Beato l'uomo che confida nel Signore**	**SS. MESSE: ore 8 - 16.00** **20.45 In Chiesa CATECHESI per gli adulti-in ascolto della Parola**
VENERDI' 26 FEBBRAIO viola Gen 37,3-4.12-13a.17b-28; Sal 104; Mt 21,33-43.45-46 **Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie**	**SS. MESSE: ore 8 - 16.00** **15.30 Via Cruicis in Chiesa** **16.00 Merenda e preghiera per i ragazzi delle elementari** **19.30 CENA POVERA in Oratorio**
SABATO 27 FEBBRAIO viola Mi 7,14-15.18-20; Sal 102; Lc 15,1-3.11-32 **Misericordioso e pietoso è il Signore**	**SS. MESSE: ore 8 - 17.30** **10.30 Catechesi elementari** **14.30 Catechesi medie**
DOMENICA 28 FEBBRAIO viola **✚ III DOMENICA DI QUARESIMA** Es 3,1-8a.13-15; Sal 102; 1Cor 10,1-6.10-12; Lc 13,1-9 **Il Signore ha pietà del suo popolo**	**SS. MESSE:** **ore 8 – 9.30 - 11.00 - 17.30** 13.30 a Fontanella con i catechisti

Primo turno di votazione per il nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale
Siamo invitati a ritirare il foglio per suggerire 4 consiglieri :
2 giovani (M e F) dai 18 ai 30 anni
2 giovani genitori (P e M) dai 30 ai 45 anni
Sono aperte le iscrizioni per la GMG a Cracovia dal 24/7 al 2/8

Comunità Parrocchiale dei Santi Faustino e Giovita
via San Vittore, 6 – 24041 Brembate (Bg)
don Cesare e segreteria parrocchiale 035/801028
don Daniele e Oratorio 035/801034
e-mail: brembatesotto@diocesibg.it

Foglio settimanale

II DOMENICA DI QUARESIMA

21 febbraio 2016

Gesù salì su di un alto monte a pregare. I monti sono come indici puntati verso il cielo, verso il mistero di Dio e la sua salvezza, raccontano che la vita è un ascendere silenzioso e tenace verso più luce, più orizzonti, più cielo.
Gesù sale per pregare. La preghiera è mettersi in viaggio: destinazione Tabor, un battesimo di luce e di silenzio; destinazione futuro, un futuro più buono; approdo è il cuore di luce di Dio.
Mentre pregava il suo volto cambiò di aspetto. Pregare trasforma.
Pregare cambia il cuore, tu diventi ciò che contempli, ciò che ascolti, ciò che ami, Colui che preghi: è nel contatto con il Padre che la nostra realtà si illumina, e appare in tutta la sua lucentezza. In qualche momento privilegiato, toccati dalla gioia, dalla dolcezza di Dio, forse ci è capitato di dire, come Pietro: Signore, che bello! Vorrei che questo momento durasse per sempre. Facciamo qui tre tende? E una voce interiore diceva: è bello stare su questa terra, gravida di luce. È bello essere uomini, dentro questa umanità che pian piano si libera, cresce, ascende. È bello vivere.
Le parole di Pietro trasmettono una esperienza precisa: Dio è bello. Invece La nostra predicazione ha ridotto Dio in miseria, relegato a rovistare nel passato e nel peccato dell'uomo.
Ora sta a noi restituirgli il suo volto solare, testimoniare un Dio bello, desiderabile, interessante.

Dal libro della Gènesi

In quei giorni, Dio condusse fuori Abram e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia. E gli disse: «Io sono il Signore, che ti ho fatto uscire da Ur dei Caldei per darti in possesso questa terra». Rispose: «Signore Dio, come potrò sapere che ne avrò il possesso?». Gli disse: «Prendimi una giovenca di tre anni, una capra di tre anni, un ariete di tre anni, una tortora e un colombo». Andò a prendere tutti questi animali, li divise in due e collocò ogni metà di fronte all'altra; non divise però gli uccelli. Gli uccelli rapaci calarono su quei cadaveri, ma Abram li scacciò. Mentre il sole stava per tramontare, un torpore cadde su Abram, ed ecco terrore e grande oscurità lo assalirono. Quando, tramontato il sole, si era fatto buio fitto, ecco un braciere fumante e una fiaccola ardente passare in mezzo agli animali divisi. In quel giorno il Signore concluse quest'alleanza con Abram: «Alla tua discendenza io do questa terra, dal fiume d'Egitto al grande fiume, il fiume Eufrate».
Parola di Dio

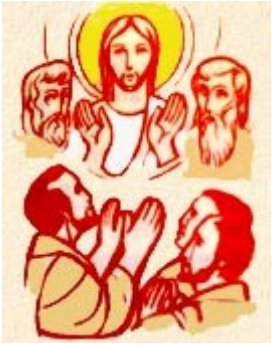
Rit: Il Signore è mia luce e mia salvezza (Sal 26)

Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?
Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura?

Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!
Il mio cuore ripete il tuo invito:
«Cercate il mio volto!».
Il tuo volto, Signore, io cerco.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési

Fratelli, fatevi insieme miei imitatori e guardate quelli che si comportano secondo l'esempio che avete in noi. Perché molti – ve l'ho già detto più volte e ora, con le lacrime agli occhi, ve lo ripeto – si comportano da nemici della croce di Cristo. La loro sorte finale sarà la perdizione, il ventre è il loro dio. Si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi e non pensano che alle cose della terra. La nostra cittadinanza infatti è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose. Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete in questo modo saldi nel Signore, carissimi!
Parola di Dio.



+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elìa, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elìa». Egli non sapeva quello che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!». Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.
Parola del Signore